



Ministero dello Sviluppo Economico

**DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ
MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI
IDROCARBURI E LE GEORISORSE**

Ex Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Breve presentazione della struttura

A seguito del Recepimento della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi con decreti ministeriali adottati in data 30 ottobre 2015 é stata costituita la Direzione Generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche (ex Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche).

La DGS-UNMIG, forte delle comprovate competenze specialistiche delle Sezioni UNMIG e dei Laboratori di analisi chimiche e mineralogiche, concentra la sua attività sulla regolazione e controllo della sicurezza delle operazioni connesse alla valorizzazione delle risorse energetiche e minerarie.

Le attività della Direzione si ripartiscono in: Attività Istituzionali di carattere nazionale; Laboratori chimici e mineralogici; Attività territoriali delle Sezioni UNMIG di Bologna, Roma e Napoli e Attività internazionale.

L'attività istituzionale, comprendente l'attività di ricerca, è diretta allo sviluppo dei livelli di sicurezza per lavoratori impianti e ambiente. Le funzioni svolte sono finalizzate ad ottimizzare lo sfruttamento delle risorse con la massima riduzione dei livelli di rischio, e a garantire lo sviluppo dei programmi operativi relativi alle attività minerarie.

L'attività internazionale della Direzione concorre, nel quadro degli Organismi internazionali e dei rapporti con L'attività istituzionale, di polizia mineraria, è diretta alla salvaguardia dei livelli di sicurezza per lavoratori impianti e ambiente.

Le attività territoriali di polizia mineraria sono dirette alla salvaguardia dei livelli di sicurezza per lavoratori impianti e ambiente. Le funzioni di vigilanza svolte sono finalizzate a garantire la massima riduzione dei livelli di rischio, con efficiente prevenzione degli incidenti ed infortuni nell'ambito delle attività minerarie.

L'attività dei laboratori chimici e mineralogici in termini di analisi dei campioni di sostanze minerali e di riconoscimento di idoneità dei prodotti esplosivi è finalizzata alla tutela della salute e sicurezza della collettività e alla salvaguardia dell'ambiente.

Le funzioni sono svolte dalla Direzione al fine di garantire la terzietà e l'indipendenza nelle operazioni di rilevazione, analisi e certificazione.

I risultati raggiunti

Il grado di raggiungimento degli obiettivi è pari al 100% ed in relazione agli obiettivi individuali è stata curata l'acquisizione, formazione e aggiornamento delle competenze tecnico professionali necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali.

E' stato curato il recepimento della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi con conseguente costituzione della Direzione Generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche (ex Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche).

E' stata data particolare attenzione alla comunicazione istituzionale per il settore di competenza sviluppando il sito internet e la comunicazione sul territorio.

Nel corso dell'anno si sono svolte le seguenti attività tecniche e amministrative di competenza della Direzione.

**1. L
e sezioni UNMIG hanno effettuato le seguenti attività ispettive e concesso nel corso dell'anno 2015 le seguenti autorizzazioni:**

- 198 accertamenti di produzione, che hanno consentito la verifica delle produzioni di idrocarburi ottenute nelle concessioni di coltivazione anche finalizzate alla verifica del gettito delle royalties;
- 5.767 verifiche su apparecchiature a pressione, apparati di sollevamento, impianti di messa a terra;
- 456 visite ispettive su impianti di perforazione/produzione;
- 60 visite ispettive con altre finalità (es. pubblica utilità, occupazione d'urgenza, linee elettriche, infortuni, etc.).

2. Attività per la sicurezza off shore e collaborazioni con Enti ed Università.

Ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal [D.Lgs. 83/2012](#), sono stati finanziati dalla Direzione, dal 2014 ad oggi, diversi accordi con Enti di Ricerca, Istituti e Corpi dello Stato, aventi come scopo il raggiungimento di obiettivi specifici tutti finalizzati alla definizione di un indicatore di sostenibilità. L'elaborazione dell'indicatore, per essere coerente con le *best practices* di settore e validato dagli enti con le migliori competenze nei rami di ricerca, si deve fondare su opportuni approfondimenti scientifici di parametri misurabili e sul dialogo continuo con gli operatori relativamente alle metodologie di ricerca utilizzate.

Dopo gli accordi stipulati nel 2014 con la Marina Militare e il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, nel 2015 sono state avviate ulteriori collaborazioni, arrivando complessivamente a 12 accordi nel Dicembre 2015. Tali accordi comprendono 5 Università su tutto il territorio nazionale, 2 Corpi dello Stato e 5 Enti di Ricerca.

Al fine di avvalersi di uno specifico mezzo navale per attività di monitoraggio, è stata dedicata, in accordo con il Corpo delle Capitanerie di Porto, una motovedetta d'altura CP 328 opportunamente attrezzata a laboratorio mobile per effettuare campionamenti ed analisi sulle componenti acqua e aria relative alla immissione di reflui acquosi ed emissioni di gas in atmosfera, dislocata presso la Capitaneria di Porto di Ravenna in ragione della sua posizione metacentrica lungo il versante adriatico dove si concentra il maggior numero degli impianti .

L'attività di ricerca e innovazione risulta notevolmente potenziata nel 2015 rispetto al 2014.

Le collaborazioni avviate nel 2015 sono relative agli accordi con CRIET, AMRA, RSE, INGV, OGS, POLITO. Le attività sviluppate dai suddetti enti nel 2015 hanno riguardato le seguenti linee: Modellazione (Struttura geologica delle nuove zone marine, Analisi multirischio, Simulazione fluidodinamica e geomeccanica, Dispersione inquinanti); Innovazione tecnologica (Studi per l'ottimizzazione energetica degli impianti offshore anche con fonti rinnovabili, Discriminazione attraverso marker sismici della sismicità naturale e indotta) Anche dati e

Monitoraggio con conseguente Valutazione dei monitoraggi e valutazione economica applicata a casi onshore e offshore (OGS); Studio del monitoraggio onshore per applicazione offshore (INGV) (CNR IREA); Sviluppo di una metodologia per analisi multi-parametriche e multi-fisiche per la modellazione dei processi geologico-geofisici del reservoir (CNR-IREA).

Si segnala in particolare l'accordo con il Politecnico di Torino che ha come obiettivo principale quello di definire delle Raccomandazioni e Linee Guida per la sicurezza delle attività di produzione sia in relazione agli impianti utilizzati sia in relazione alla risposta tenso-deformativa del sottosuolo per effetto della produzione dei fluidi di giacimento.

3. Attività di laboratori e monitoraggio ambientale.

I Laboratori chimici e mineralogici (Divisione V) eseguono controlli sperimentali sui parametri riguardanti la prevenzione e la sicurezza nelle attività del settore energetico e minerario (in particolare vibrazioni del suolo, rumore, qualità dell'atmosfera di cantiere); organizzano ed eseguono campagne di ispezione, prelievo di campioni e analisi chimico-fisiche, effettuando sperimentazioni, ricerche e studi su campioni di sostanze minerali e materiali geologici provenienti dal settore estrattivo, inclusi i relativi materiali di recupero e rifiuti finalizzati anche al loro riuso; effettuano valutazioni e analisi sui progressi della tecnologia mineraria e sui nuovi campi di applicazione delle materie prime minerarie e sostanze derivate

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di controllo delle emissioni convogliate in atmosfera dagli impianti di produzione, stoccaggio e trattamento degli idrocarburi liquidi e gassosi.

Sono state effettuate le analisi delle emissioni in atmosfera sugli impianti di trattamento e stoccaggio degli idrocarburi liquidi e gassosi. Sono stati eseguiti campionamenti e analisi degli effluenti liquidi (acque di strato separate dagli idrocarburi liquidi e gassosi, acque di raffreddamento) provenienti dalla piattaforma BARBARA T2 e sono state effettuate campagne di controllo della qualità del gas naturale prodotto e/o stoccato nel territorio nazionale per la verifica della rispondenza delle caratteristiche del gas con i valori di accettabilità della qualità del gas da convogliare nella rete dei metanodotti di trasporto nazionale e nelle reti regionali, stabiliti dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 febbraio 2007 (indice di Wobbe, potere caloriferi superiore, densità relativa).

Nell'ambito del settore ambientale e della sicurezza dei lavoratori sono stati effettuati dalla Divisione V monitoraggi ambientali in alcuni locali della sede del Ministero dello Sviluppo Economico di Viale America n. 201, volti ad accertare la presenza di fibre aeree disperse di amianto.

4. Autorizzazione di impianti geotermici sperimentali a basso impatto ambientale per favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili e aumento della sicurezza energetica attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale.

Il Ministero dello Sviluppo Economico è competente in materia di ricerca di risorse geotermiche finalizzata alla sperimentazione di impianti pilota, ad emissioni di processo nulle, ai sensi del D.Lgs. 22/2010.

In questo ambito sono stati attivati i procedimenti relativi ai progetti: CASTEL GIORGIO-TORRE ALFINA, CORTOLLA, CASA DEL CORTO, FORIO, MONTENERO, SCARFOGLIO, CASTELNUOVO, LUCIGNANO, fino a un massimo di 50MW elettrici autorizzabili, così come imposto dalla norma.

In particolare è stato sviluppato il procedimento finalizzato al rilascio del permesso di ricerca per impianto pilota denominato "Castel Giorgio", della Società ITW ad emissioni di processo nulle.

Per la conclusione del procedimento e l'adozione del provvedimento finale si attendono le determinazioni conclusive della Regione Umbria.

E' stata inoltre emanata la Circolare 9 luglio 2015 (*Procedure operative per la presentazione e l'istruttoria delle istanze di permesso di ricerca di risorse geotermiche finalizzate alla sperimentazione di impianti pilota in terraferma*) e predisposto lo schema di decreto direttoriale per la disciplina della materia. La Direzione Generale ha predisposto 1 decreto attuativo al momento all'esame del MATTM.

Sono state predisposte le autorizzazioni di proroga dei termini di inizio e fine lavori per la realizzazione di due nuovi siti di stoccaggio "Cornegliano Stoccaggio" e "Cugno Le Macine stoccaggio".

E' stato sviluppato il procedimento relativo all'istanza di permesso di ricerca d 503 B.R.-CS a largo delle coste marchigiane, con lo svolgimento della Conferenza di Servizi conclusiva, in attesa di chiarimenti da parte del Ministero dell'Ambiente per l'adozione del provvedimento finale.

E' stato sviluppato con lo svolgimento di due sedute della Conferenza di Servizi, il procedimento relativo all'istanza di concessione a mare d 30B.C-.MD (progetto Ombrina). A largo delle coste abruzzesi è stata rilasciata la proroga decennale della concessione di coltivazione del Campo Vega, nel Canale di Sicilia, che prevede lo sviluppo anche dei lavori di costruzione di una seconda piattaforma a mare.

ATTIVITA' DI SVILUPPO ECONOMICO

Metanizzazione del Mezzogiorno

Ai fini del completamento del Programma di metanizzazione del Mezzogiorno, e particolarmente alla metanizzazione del "Cilento", l'articolo 1, comma 319, della Legge 23 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità), ha stanziato la somma di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, per un totale di 140 milioni di euro. L'intervento di sostegno al completamento della rete di distribuzione del gas metano riguarderà almeno 90 Comuni del Sud di Italia.

Conformemente a quanto previsto dal suddetto dettato normativo, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), in data 28 gennaio 2015, ha approvato una delibera intitolata "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Assegnazione di

risorse per il completamento del programma di metanizzazione del mezzogiorno”, recante “Disposizioni per la presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei comuni aventi diritto e criteri di priorità nell’istruttoria delle domande di ammissione ai benefici di cui all’articolo 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”, dando finalmente il via libera al completamento del Programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno. Il provvedimento è stato pubblicato sulla G.U. del 18 giugno 2015 e la maggior parte dei comuni interessati hanno presentato la richiesta di finanziamento.

Le varie istanze sono già state classificate ed inserite in una apposita “Graduatoria” di priorità che ne consentirà il progressivo esame e la conseguente approvazione, compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel tempo. In particolare, nel corso del 2015, sono già stati esaminati i progetti presentati dai comuni di Capaccio (SA) ed Albanella (SA). Le risultanze delle istruttorie tecnico-economiche elaborate da questo Dicastero sono state inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’emissione del relativo decreto di concessione delle agevolazioni finanziarie.

Per quanto concerne la gestione del “Programma” nel corso del 2015 è proseguita l’attività ordinaria consistente, in particolare, nell’esame e nell’approvazione dei collaudi relativi ad interventi conclusi, nonché nella concessione di proroghe al termine di ultimazione dei lavori per quelli ancora in corso di esecuzione. Sempre nel corso del 2015 si è dato ulteriore impulso all’attuazione degli interventi di variante relativi a 92 comuni appartenenti ai bacini calabresi i cui lavori si ritiene possano essere quasi del tutto ultimati entro il biennio 2016-2017.

5.1 Fondo per la promozione di misure di sviluppo economico e l'attivazione di una social card nei territori interessati dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi e gestione residua del Bonus Idrocarburi.

La legge n. 99/2009 è stata novellata dalle modifiche apportate con legge 11 novembre 2014, n. 164, superando la previsione di attribuire benefici economici volti alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti in favore dei residenti delle Regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi.

In ottemperanza alla vigente legislazione, nel corso del 2015, la DGS UNMIG ha predisposto la disciplina che regola le modalità di utilizzo del Fondo ridefinito *per la promozione di misure di sviluppo economico e l'attivazione di una social card nei territori interessati dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi*.

E’ stato predisposto uno schema di decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, da emanare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e d’intesa con i Presidenti delle Regioni interessate, sulle modalità di gestione del Fondo, unitamente ad un ulteriore schema di decreto per la ripartizione fra 12 Regioni interessate dall’attività estrattiva del Fondo costituito per le produzioni del 2013 e del Fondo 2014.

Per quanto attiene gli importi del Fondo 2012, già impegnati contabilmente secondo la previgente legislazione per i benefici volti alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti, sono stati disposti a fine anno 2015 gli accrediti per le Regioni Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, e Veneto delle rispettive quote spettanti.

Relativamente al Fondo 2012, nel corso del 2016, saranno eseguite le operazioni di accreditamento di circa 330.000 bonus idrocarburi ad altrettanti residenti della Basilicata per complessivi 72 milioni di euro. Si tratta dell'ultima erogazione con la finalità di agevolare l'acquisto alla pompa dei carburanti; i fondi 2013 e seguenti, infatti, faranno riferimento alla finalità di promozione delle misure di sviluppo economico e attivazione di una Social Card sopra citate.

In attuazione delle disposizioni emanate con decreto 30 ottobre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 27/11/2015, nel corso del 2016, l'attività amministrativa riguardante la gestione del Fondo sarà svolta dalla Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche.

Obiettivo strategico 286

Descrizione obiettivo: nell'ambito della strategia energetica nazionale contribuire al riequilibrio del mix energetico e delle risorse energetiche nazionali del sottosuolo e delle materie prime strategiche

Ambito: Digitalizzazione e trasparenza.

L'attività svolta dalla DGS-UNMIG è in linea con i principi di trasparenza che sono alla base della comunicazione nella Pubblica Amministrazione. La Direzione non svolge direttamente compiti di comunicazione istituzionale, demandati ad altri organismi del Ministero, ma fornisce tutti gli elementi informativi necessari per le funzioni di informazione e comunicazione. Nell'ambito del portale del Ministero, attraverso la propria sezione <http://unmig.mise.gov.it/>, la Direzione mette infatti a disposizione degli utenti un ricco e importante database sulle attività di competenza, evidenziando le proprie funzioni, *mission* e struttura.

La Direzione, inoltre, organizza seminari tecnici, workshop e incontri istituzionali e garantisce la propria presenza a quelli promossi da enti, istituti, università e società del settore, promuovendo e rafforzando il dialogo con gli stakeholder, cittadini, amministratori e operatori, compatibilmente con i propri primari compiti in materia di sicurezza.

Indicatori:

1. Emanazione linee-guida applicazione e pubblicazione;
 2. Autorizzazioni rilasciate per incremento capacità stoccaggio;
 3. Verifiche e controlli – n. incidenti/infortuni, n. decreti di espropriazione emanati
 4. Autorizzazioni rilasciate per l'aumento della produzione nazionale petrolio e gas in
-

Target:

1. n. 1
2. n. 4
3. n. 200
4. n. 8

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane n. 82
Risorse finanziarie € 4.815.978,00

Struttura di riferimento e responsabile: Direttore Generale Franco Terlizzese

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: Valutando le risorse finanziarie sia a preventivo che a consuntivo risultano degli scostamenti in quanto nella gestione sorgono necessità di spesa notevolmente diverse rispetto a quelle stimate alle quali si fa fronte con variazioni in corso di esercizio utilizzando anche le riassegnazioni dello 0,5 per mille o ad integrazioni richieste.

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: Risorse umane 82;
Risorse finanziarie € 11.610.289,98

Valore consuntivo dell'indicatore:

1. Emanazione linee-guida per i monitoraggi del suolo e del sottosuolo;
 2. Incremento capacità stoccaggio del 1%
 3. Miglioramento degli indici degli infortuni dello 0,5 %
 4. Incrementi livelli di produzione di idrocarburi dell'1 %
-

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: Non si registrano scostamenti tra risultato atteso e quello raggiunto

Note:

Obiettivi e piani operativi

Descrizione obiettivo n. 1: Aumentare la sicurezza anche ambientale delle attività estrattive attraverso lo sviluppo di nuovi monitoraggi del suolo e del sottosuolo e nuove procedure di prevenzione dei potenziali rischi indotti in coordinamento con le altre autorità nazionali e regionali

Ambito: trasparenza.

La Direzione fornisce tutti gli elementi informativi necessari per le funzioni di informazione e comunicazione attraverso la propria sezione <http://unmig.mise.gov.it/>, mettendo a disposizione degli utenti un ricco e importante database sulle attività di competenza.

Indicatori: Elaborazione schema di linee guida per il monitoraggio dei dati elaborati

Target:

n.1 schema di linea guida

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane 1 Direttore generale e 5 mise- Risorse finanziarie € 1.444.789

Struttura di riferimento e responsabile: Direttore Generale Franco Terlizzese

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: Valutando le risorse finanziarie sia a preventivo che a consuntivo risultano degli scostamenti in quanto nella gestione sorgono necessità di spesa notevolmente diverse rispetto a quelle stimate alle quali si fa fronte con variazioni in corso di esercizio utilizzando anche le riassegnazioni dello 0,5 per mille o ad integrazioni richieste.

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: Risorse umane n. 1 D.G. n. 5 Mise
Risorse finanziarie € 3.483.076

Valore consuntivo dell'indicatore: Emanazione schema di linee guida

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto,

Note:

Obiettivi e piani operativi

Descrizione obiettivo n.2: Aumento della sicurezza energetica attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio di gas naturale in attuazione della strategia energetica nazionale

Ambito: trasparenza

La Direzione fornisce tutti gli elementi informativi necessari per le funzioni di informazione e comunicazione attraverso la propria sezione <http://unmig.mise.gov.it/>, mettendo a disposizione degli utenti un ricco e importante database sulle attività di competenza.

Indicatori: autorizzazioni rilasciate

Target:

n. 2 autorizzazioni rilasciate

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane 1 Direttore generale e 11 mise - Risorse finanziarie € 963.193

Struttura di riferimento e responsabile: Direttore Generale Franco Terlizzese

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: Valutando le risorse finanziarie sia a preventivo che a consuntivo risultano degli scostamenti in quanto nella gestione sorgono necessità di spesa notevolmente diverse rispetto a quelle stimate alle quali si fa fronte con variazioni in corso di esercizio utilizzando anche le riassegnazioni dello 0,5 per mille o ad integrazioni richieste.

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: Risorse umane n. 1 D.G. n. 11 Mise
Risorse finanziarie € 2.322.052

Valore consuntivo dell'indicatore: Incremento della capacità di stoccaggio gas per l'aumento della sicurezza energetica

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto,

Note:

Obiettivi e piani operativi

Descrizione obiettivo 4: Contribuire alla sicurezza energetica garantendo l'aumento della quota di produzione di idrocarburi in attuazione della strategia energetica nazionale

Ambito: trasparenza

Per tutte le attività di competenza, gli elementi informativi sono accessibili attraverso il sito istituzionale della Direzione che offre agli utenti, interni ed esterni, un importante database sulle attività di competenza.

Indicatori: autorizzazioni rilasciate per l'aumento della produzione nazionale di petrolio e gas

Target:

n. 7 autorizzazioni rilasciate per l'aumento della produzione nazionale di petrolio e gas

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane 1 Direttore generale e 14 mise - Risorse finanziarie € 963.207

Struttura di riferimento e responsabile: Direttore Generale Franco Terlizzese

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: Valutando le risorse finanziarie sia a preventivo che a consuntivo risultano degli scostamenti in quanto nella gestione sorgono necessità di spesa notevolmente diverse rispetto a quelle stimate alle quali si fa fronte con variazioni in corso di esercizio utilizzando anche le riassegnazioni dello

0,5 per mille o ad integrazioni richieste.

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: Risorse umane n. 1 D.G. n. 14 Mise -
Risorse finanziarie € 2.322.085

Valore consuntivo dell'indicatore: Aumento della produzione nazionale di idrocarburi
in chiave strategica per contribuire alla sicurezza energetica

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: Non si registrano scostamenti tra il
risultato atteso e quello raggiunto,

Note:

Obiettivo strutturale 238

Descrizione obiettivo: Indirizzi e regolamentazione nei settori minerario e geotermico

Ambito: standard di qualità e carte dei servizi

Negli ultimi anni la Direzione ha sviluppato un approccio quantitativo per le valutazioni multi-rischio, attraverso l'analisi di una vasta gamma di fonti di rischio e tenendo conto dei possibili scenari di interazione e degli effetti a cascata, garantendo così la possibilità di definire in termini probabilistici, la pericolosità attesa.

Indicatori: predisposizioni provvedimenti normativi in materia mineraria e geotermica;
atti regolamentari

Target: n. 1

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane n. 1 DG e 5 MISE
Risorse finanziarie € 302.071

Struttura di riferimento e responsabile: Ing. Liliana Panei

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: Valutando le risorse finanziarie sia a preventivo che a consuntivo risultano degli scostamenti in quanto nella gestione sorgono necessità di spesa notevolmente diverse rispetto a quelle stimate alle quali si fa fronte con variazioni in corso di esercizio utilizzando anche le riassegnazioni dello 0,5 per mille o ad integrazioni richieste.

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: n. 1 D.G. N. 5 MISE
Risorse finanziarie € 446.682,98

Valore consuntivo dell'indicatore: Emanazione linee-guida- regolamentazione settore geotermico

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Note:

Obiettivo strutturale 240

Descrizione obiettivo: Partecipazione dell'Italia al Gruppo Internazionale di studio per il piombo e lo zinco

Ambito: standard di qualità e carte dei servizi.

La Direzione è impegnata in varie iniziative e progetti internazionali e nazionali, con l'obiettivo di realizzare un approccio multi-rischio che possa essere complementare alle metodologie esistenti. Ciò al fine di definire le attività di regolazione e di controllo della sicurezza delle operazioni connesse alla valorizzazione delle risorse energetiche e minerarie.

Indicatori: Studi e ricerche

Target: n. 3

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane n. 1 D.G. n. 3 MISE
Risorse finanziarie € 31.674

Struttura di riferimento e responsabile: Ing. Liliana Panei

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: Valutando le risorse finanziarie sia a preventivo che a consuntivo risultano degli scostamenti in quanto nella gestione sorgono necessità di spesa notevolmente diverse rispetto a quelle stimate alle quali si fa fronte con variazioni in corso di esercizio utilizzando anche le riassegnazioni dello 0,5 per mille o ad integrazioni richieste.

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: Risorse umane n. 1 DG n. 3 MISE
Risorse finanziarie € 481.511,00

Valore consuntivo dell'indicatore: Conoscenza dello scenario produttivo e di consumo mondiale e locale del piombo e dello zinco

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Note:

Obiettivo strutturale 288

Descrizione obiettivo: Sviluppo di tecnologie in materia mineraria e CCS, accordi nazionali e internazionali per la promozione di tecnologie minerarie e CCS; vigilanza sicurezza cantieri minerari-idrocarburi; procedimenti svolgimento ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi.

Ambito: trasparenza

La Direzione è impegnata in modo significativo in termini di attività a supporto della comunicazione, dialogo e trasparenza con il territorio. In particolare occupandosi della comunicazione interna ed esterna finalizzata alla sensibilizzazione verso i principali interessi territoriali (ambientali, economici e sociali).

Con questo ruolo ha il compito di rendere accessibili a tutti le informazioni derivanti dai risultati tecnico-scientifici ridistribuendole in forma chiara e trasparente.

Indicatori: 1- Partecipazione ai Gruppi di ricerca nazionale e internazionale;
2- Ispezioni in materia di sicurezza in ambito minerario ed estrattivo;
3- Incremento della coltivazione e produzione degli idrocarburi nel triennio partendo dalla base di produzione 11,4 ml di T.E.P.

Target: n. 1- 5

n. 2 – 100

n. 3 – 16,3%

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane n. 1 D.G. n. 16 MISE

Risorse finanziarie € 805.531

Struttura di riferimento e responsabile: Ing. Liliana Panei, ing. Marcello Strada, Ing. Giancarlo Giacchetta, ing. Arnaldo Vioto, ing. Marcello Saralli

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: Valutando le risorse finanziarie sia a preventivo che a consuntivo risultano degli scostamenti in quanto nella gestione sorgono necessità di spesa notevolmente diverse rispetto a quelle stimate alle quali si fa fronte con variazioni in corso di esercizio utilizzando anche le riassegnazioni dello 0,5 per mille o ad integrazioni richieste.

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: Risorse umane n. 1 DG n. 16 MISE

Risorse finanziarie € 2.355.341,00

Valore consuntivo dell'indicatore: Ulteriore miglioramento dei livelli di sicurezza dei lavoratori e degli impianti di produzione e di stoccaggio di idrocarburi anche il recepimento della Direttiva sulla sicurezza offshore. Autorizzate nuove ricerche e coltivazioni

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Note:

Obiettivo strutturale 289

Descrizione obiettivo: Controllo e diffusione dei dati relativi alle aliquote prodotti spettanze dello Stato (Royalties)

Ambito oggettivo: trasparenza.

La Direzione sino al recepimento della Direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e all'adozione dei DDMM 30 ottobre 2015 con i quali è stata definita la riorganizzazione interna della Direzione ha curato l'aggiornamento in tempo reale dei dati relativi al gettito royalties e all'ammontare del Fondo ex art. 45 della l. n. 99/2009.

Indicatori: Vigilanza sulle osservanze degli obblighi in materia di aliquote sulla estrazioni di idrocarburi

Target: n. 164

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane n. 1 D.G. n. 7 MISE
Risorse finanziarie € 302.071

Struttura di riferimento e responsabile: dott.ssa Paola Picone

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: Valutando le risorse finanziarie sia a preventivo che a consuntivo risultano degli scostamenti in quanto nella gestione sorgono necessità di spesa notevolmente diverse rispetto a quelle stimate alle quali si fa fronte con variazioni in corso di esercizio utilizzando anche le riassegnazioni dello 0,5 per mille o ad integrazioni richieste.

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: Risorse umane n. 1 DG n. 7 MISE
Risorse finanziarie € 77.174.730,00

Valore consuntivo dell'indicatore: Riscontro royalties versate

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Note:

Obiettivo strutturale 322

Descrizione obiettivo: Sperimentazione e controllo sui minerali energetici e industriali; promozione della ricerca nel settore delle risorse energetiche e minerarie

Ambito: Standard di qualità e carte dei servizi.

Nell'ambito della Direzione, i Laboratori chimici e mineralogici (Divisione V) eseguono controlli sperimentali sui parametri riguardanti la prevenzione e la sicurezza nelle attività del settore energetico e minerario (in particolare vibrazioni del suolo, rumore, qualità dell'atmosfera di cantiere); organizzano ed eseguono campagne di ispezione, prelievo di campioni e analisi chimico-fisiche, effettuando sperimentazioni, ricerche e studi su campioni di sostanze minerali e materiali geologici provenienti dal settore estrattivo, inclusi i relativi materiali di recupero e rifiuti finalizzati anche al loro riuso; effettuano valutazioni e analisi sui progressi della tecnologia mineraria e sui nuovi campi di applicazione delle materie prime minerarie e sostanze derivate.

Indicatori: Campionamento, analisi e relazioni

Target: n. 500

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane n. 1 D.G. n. 8 MISE
Risorse finanziarie € 604.144,00

Struttura di riferimento e responsabile: Ing. Liliana Panei

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: Valutando le risorse finanziarie sia a preventivo che a consuntivo risultano degli scostamenti in quanto nella gestione sorgono necessità di spesa notevolmente diverse rispetto a quelle stimate alle quali si fa fronte con variazioni in corso di esercizio utilizzando anche le riassegnazioni dello 0,5 per mille o ad integrazioni richieste.

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: Risorse umane n. 1 DG n. 8 MISE
Risorse finanziarie € 229.372,00

Valore consuntivo dell'indicatore: per il settore energetico: controllo della qualità del gas naturale prodotto e/o stoccato nel territorio nazionale; controllo delle emissioni in atmosfera negli impianti minerari e salvaguardia della sicurezza dei lavoratori; per il settore minerario: caratterizzazione e classificazione delle risorse minerarie di base su richiesta degli Enti locali e/o operatori privati; per il settore energetico e minerario: rinnovo e mantenimento elenco prodotti esplosivi

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Note:

Obiettivo strutturale 380

Descrizione obiettivo: Attività inerenti la sicurezza degli impianti off shore;

Ambito:

Indicatori: Numero controllo e la verifica effettuate nell' ambito degli accordi

Target: n. 10

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: Risorse umane n. 1 D.G. n. 4 MISE
Risorse finanziarie € 2.400.000,00

Struttura di riferimento e responsabile: dott.ssa Paola Picone

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: Valutando le risorse finanziarie sia a preventivo che a consuntivo risultano degli scostamenti in quanto nella gestione sorgono necessità di spesa notevolmente diverse rispetto a quelle stimate alle quali si fa fronte con variazioni in corso di esercizio utilizzando anche le riassegnazioni dello 0,5 per mille o ad integrazioni richieste.

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: Risorse umane n. 1 DG n. 4 MISE
Risorse finanziarie € 7.163.579,00

Valore consuntivo dell'indicatore: per il settore energetico: controllo della qualità del gas naturale prodotto e/o stoccato nel territorio nazionale; controllo delle emissioni in atmosfera negli impianti minerari e salvaguardia della sicurezza dei lavoratori; per il settore minerario: caratterizzazione e classificazione delle risorse minerarie di base su richiesta degli Enti locali e/o operatori privati; per il settore energetico e minerario: rinnovo e mantenimento elenco prodotti esplosivi

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: Non si registrano scostamenti tra il risultato atteso e quello raggiunto

Note:

Descrizione

In relazione all'obiettivo operativo 7.3 e obiettivo strutturale 288 si rappresenta che le Sezioni UNMIG di Bologna, Roma e Napoli svolgono l'attività istituzionale nell'ambito territoriale di competenza e in qualità di autorità di vigilanza gli istituzionali compiti di Ufficiali di Polizia Giudiziaria, nei limiti del servizio cui sono destinati gli ingegneri ed i periti dell'Ufficio, in materia di sicurezza dei lavoratori, degli impianti e delle installazioni per la ricerca e coltivazione degli idrocarburi ex norme di Polizia Mineraria DPR n. 128/59, DPR n. 886/79 e il D. Lgs. N. 624/96; i sopralluoghi per attività ispettiva, di verifica, accertamento, collaudo e controllo delle attività; i procedimenti tecnico – amministrativi per le autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi.

Sotto la vigilanza delle Sezioni sono state predisposte le autorizzazioni di proroga dei termini di inizio e fine lavori per la realizzazione di due nuovi siti di stoccaggio "Cornegliano Stoccaggio" e "Cugno Le Macine stoccaggio".

In relazione all'obiettivo operativo 289 relativo al Fondo per la promozione di misure di sviluppo economico e l'attivazione di una social card nei territori interessati dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi e gestione residua del Bonus Idrocarburi si è proceduto all'erogazione del bonus idrocarburi relativamente alle annualità 2012.

In attuazione delle disposizioni emanate con decreto 30 ottobre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 27/11/2015, nel corso del 2016, l'attività amministrativa riguardante la gestione del *Fondo* sarà svolta dalla Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche.

In relazione all'obiettivo strategico n. 7; all'obiettivo operativo n. 7.1, n. 7.2,; 7.3 e 7.4 e obiettivo strutturale 238, 322: si è realizzato l'aumento della sicurezza anche ambientale delle attività estrattive attraverso lo sviluppo di nuovi monitoraggi del suolo e del sottosuolo e nuove procedure di prevenzione dei potenziali rischi indotti in coordinamento con le altre autorità estere, nazionali e regionali.

Obiettivo 240: Partecipazione dell'Italia al gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco e a progetti internazionali)

Sono proseguite nel corso del 2015 la Relazioni con Organizzazioni europee ed internazionali e con le Amministrazioni di altri Stati finalizzate all'adozione di norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee nelle materie di competenza nonché la partecipazione ai seguenti gruppi internazionali: International study groups on Copper, Nickel, Lead & Zinc Raw materials supply group ; EUOAG (European Offshore Authorities Group) EIP (European Innovation Partnership On Raw Materials) EITI (Extractive Industries Transparency Initiative) G7 Complex Contract Negotiations (CONNEX) Frontiera Artica Islanda: geotermico artico Norvegia: benchmark per la sicurezza Ucraina: collaborazioni sulla geotermia Tavolo Tecnico Italia-Malta Tavolo Italia Croazia.

Obiettivi individuali

I Dirigenti di seconda fascia della Direzione generale, ai quali sono stati assegnati dal Direttore generale gli obiettivi strutturali e l'obiettivo di miglioramento, hanno raggiunto tutti gli obiettivi prefissati e hanno pertanto conseguito la valutazione massima. Il personale non dirigenziale, coerentemente con quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione, ha assunto gli obiettivi della struttura organizzativa nella quale presta servizio.

Le criticità e le opportunità - Risorse, efficienza ed economicità

Le risorse umane assegnate alla Direzione sono n 57.

Al personale interno si aggiungono n.7 unità provenienti da GSE e AU.

In attuazione dell'articolo 35 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134), che ha modificato l'art. 6, comma 17, del decreto legislativo n.152\2006, la DGS-UNMIG ha stipulato Accordi con enti di ricerca/Università/ Capitaneria di Porto e Marina Militare per la realizzazione di studi, ricerche e controlli diretti ad incrementare i livelli di sicurezza, anche ambientale, degli impianti *off-shore*. Il personale applicato presso la Direzione in forza di tali Accordi di collaborazione è attualmente di n. 18 risorse.

Con l'adozione dei DDMM del 30 ottobre 2015 si è ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione articolata in n. 6 Divisioni dislocate nelle sedi di Roma (via Molise, viale Boston, via Bosio), Bologna e Napoli con diversificazione per materia e territorio, delle competenze.

Complessivamente le risorse umane sono equamente distribuite tra le Divisioni secondo la seguente ripartizione:

- Divisione I (Affari generali) e Divisione VI (*Sicurezza, BUIG, cartografia e statistiche*): n. 17 unità delle quali 1 Area III IG; 1 Area III F6; 2 Area III F4; 2 Area III F3; 1 Area 2 F4; 3 Area II F3; 3 Area II F2; 1 Area 1 F3;
- Divisioni II, III e IV (Sezioni UNMIG): 29 (4 Area III IG; 2 Area III F6; 3 Area III F, 5 Area III F3; 1 Area III F2; 1 Area III F1; 1 Area II F6; 4 Area II F5; 1 Area II F4; 5 Area II F3; 1 Area II F2)
- Divisione V (Laboratori chimici e mineralogici): n. 11 unità (3 Area III IG; 2 Area III F3; 5 Area II F5; 1 Area II F2).

Le criticità maggiormente riscontrate sono le seguenti:

- Complessità nel coinvolgimento delle amministrazioni locali ai fini della regolazione della materia (vedi recente "Referendum trivelle").
- Elevato impegno della Direzione in termini di adeguamento delle competenze al progresso tecnologico;
- Complessità delle valutazioni tecniche richieste, ai fini istruttori e nei consessi internazionali, difficilmente fronteggiabile con la dotazione organica interna;
- Non sono previsti meccanismi di *turn over* e di assunzioni di personale malgrado l'approssimarsi del pensionamento di numerose unità di personale tecnico. Necessità di una specifica attività formativa in previsione di eventuali subentri.

Per quanto attiene l'efficienza e l'economicità: in termini di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa e di vigilanza l'Ufficio risponde alle preminenti esigenze di sicurezza, quelle dei luoghi di lavoro e ambientale e si ritiene che considerazioni economiche non possano essere ostative all'applicazione delle attività istituzionali ispettive e di vigilanza per la sicurezza dei lavoratori e degli impianti.